

CN-FNOMCeO. Approvato il bilancio di previsione 2016

Ammonta a 9.660.000 la previsione dei ruoli quale contributo di iscrizione per l'anno 2016, qualcosa in più rispetto all'anno precedente. Pertanto si è ragionato su questa entità finanziaria nel predisporre il bilancio di previsione per il 2016. Sono in diminuzione alcune spese: da 200.000 a zero per le assemblee di elezione degli Organi istituzionali; da 200.000 a 150.000 le spese per convegni nazionali; da 330.000 a 235.000 per affitti e rata mutuo e IMU; da 250.000 a 200.000 per spese editoriali, stampa e distribuzione de "La Professione".

Restano invariate, invece, alcune voci di spesa: 270.000 per Comitati centrali e commissioni; 250.000 per commissioni di studio, gruppi di lavoro e a progetto; 230.000 per delegazioni, organizzazioni e congressi all'estero; 150.000 per il centro studi; 50.000 come fondo solidaristico verso gli Ordini provinciali; 100.000 per affiancamento degli Ordini provinciali in casi di calamità.

Aumentano, infine, gli stanziamenti su alcuni capitoli: da 400.000 a 450.000 per il Consiglio Nazionale; da 200.000 a 250.000 per polizza assicurativa e tutela legale componenti gli organi istituzionali degli Ordini provinciali; da 300.000 a 500.000 per contributi agli Ordini provinciali per attività convegnistica; da 15.000 a 120.000 per attività di comunicazione e promozione dell'immagine; da 150.000 a 200.000 per attività di indirizzo e coordinamento delle commissioni odontoiatriche; da 30.000 a 90.000 per fornitura energia elettrica-gas-acqua; da 80.000 a 110.000 per servizio di pulizia ordinaria; da 50.000 a 120.000 per licenze, manutenzione e gestione sistemi informatici; da 70.000 a 100.000 per pareri legali, tributari, amministrativi, attuariali, tecnici e studi di fattibilità per la Federazioni e per gli Ordini provinciali; da 90.000 a 250.000 per affidamento incarichi professionali per controversie riguardanti la Federazione e gli Ordini provinciali; da 175.000 a 250.000 per inventivi, formazione e aggiornamento dei dipendenti degli Ordini provinciali; da 150.000 a 200.000 per progetto nazionale FAD

accreditato all'Ecm per i medici e da 30.000 a 60.000 per gli odontoiatri; da 100.000 a 150.000 per progetto Fnomceo/Omceo in rete; da 3.000.000 a 3.100.000 per il fondo a sostegno dell'accesso alla professione. Si aggiunge un nuovo capitolo di 150.000 per progetto sperimentale per sviluppo anagrafica nazionale.

Per il 2016 è previsto un avanzo di amministrazione di 4.538.695 euro. Al tempo stesso, sempre per il 2016, vengono confermate 16 riunioni del comitato centrale; 4 riunioni del Consiglio nazionale; 3 assemblee CAO, oltre a convegni e workshop.

Questo è l'impianto del bilancio di previsione per il 2016, illustrato (*venerdì, nella prima giornata del CN*) con una relazione dal Tesoriere Raffaele **Iandolo**, che si è aiutato con diapositive contenenti immagini francesi, in omaggio alle vittime degli attentati dell'ISIS del 13 novembre. Iandolo ha detto, tra l'altro: "Quest'anno il bilancio di previsione risulta particolarmente rilevante per varie ragioni. Esprimendo valutazioni di tipo politico, da sottoporre all'attenzione e alla valutazione del Consiglio Nazionale, rispecchia gli intendimenti programmatici di un comitato centrale rinnovato nella composizione ed anche nei ruoli di Presidente e Vice-Presidente. Questo bilancio quindi rappresenta anche una base programmatica del triennio appena iniziato". Iandolo, nel ringraziare gli uffici per il contributo fornito per la redazione del bilancio, ha rivolto un ringraziamento particolare al direttore Marco Cavallo, ufficializzando che a febbraio Cavallo lascerà la Federazione per approdare all'Ordine di Milano.

Posto ai voti, il bilancio di previsione 2016 è stato approvato a larghissima maggioranza, con la sola astensione di Giancarlo **Pizza** (Bologna), il quale chiedeva una maggiore consultazione online per tutti i medici e gli odontoiatri. Diverse le dichiarazioni a favore: Umberto **Quiriconi** (Lucca), Antonino **Maglia** (Vibo Valentia), Pierantonio **Muzzetto** (Parma), Umberto **Rossa** (Belluno), Roberto **Lala** (Roma), Pier Giorgio **Fossale** (Vercelli), Stefano **Falcinelli** (Ravenna), Giovanni **Leoni** (Venezia), Ottavio

Di Stefano (Brescia). Alcuni Presidenti hanno rilevato che occorre una più forte comunicazione verso l'esterno, facendo riferimento alla manifestazione del 28 novembre a Roma e nell'imminenza dello sciopero generale del 16 dicembre. La Presidente Roberta **Chersevani** ha replicato che la Federazione sta procedendo in tal senso e che prosegue l'impegno verso i piccoli Ordini ed ha annunciato una convention, dal 19 al 21 maggio 2016, a Rimini, per il futuro dei medici.

Responsabilità professionale. I nodi da sciogliere.

Dopo il bilancio, il Consiglio nazionale ha proseguito i suoi lavori, presieduti dal segretario Luigi **Conte**, con un dibattito sul testo di legge sulla responsabilità professionale, all'esame del Parlamento. Interventi di Roberto Carlo **Rossi** (Milano), Sandro **Sanvenero**, Eugenio **Corcioni** (Cosenza), Bruno **Ravera** (Salerno), Vito **Gaudio** (V.P. Matera), Pierantonio **Muzzetto** (Parma), Giuseppe **Renzo** hanno evidenziato le criticità del provvedimento e indicato possibili emendamenti. Presente al dibattito il già Presidente FNOMCeO Amedeo **Bianco**, nella sua veste di senatore, che sta seguendo passo passo l'iter parlamentare di questo provvedimento e non solo. Proprio Bianco ha spiegato nel dettaglio la questione, precisando che una parte del testo è inclusa nella legge di stabilità, mentre per altri aspetti ci sarà tempo per un'esame più approfondito in Parlamento, forse a partire da gennaio 2016. Ma, su alcuni punti, c'è forte avversione da parte dei medici: alcuni Presidenti hanno evidenziato l'inutilità di codificare in una legge una responsabilità professionale che è ampiamente trattata nel Codice deontologico, che è stato recentemente riformato dal CN della FNOMCeO il 18 marzo 2014, a Torino. Ma Bianco ha ricordato come il passaggio sia stretto in una mediazione politica su questi temi. In ogni caso, il Consiglio Nazionale ha elaborato degli emendamenti al testo e, nella seduta di sabato, sono stati approvati all'unanimità e prontamente consegnati ai parlamentari che dovranno trattare, nelle prossime ore, il testo di legge, anche se c'è il rischio concreto che la legge di stabilità sia sottoposta al voto di fiducia e, in tal caso, sarà

impossibile introdurre emendamenti. Al momento in cui pubblichiamo questo report sul portale della Federazione, non possiamo sapere come andrà a finire. Circolava la battuta, da una vecchia canzone di Lucio Battisti, "lo scopriremo solo vivendo".

La relazione di Roberta Chersevani.

Nella mattinata di sabato, la relazione della Presidente Roberta Chersevani ha fatto il punto su tutte le questioni che la Federazione di troverà ad affrontare nei prossimi mesi, nonché ha trattato i temi della piattaforma che fa da base al movimento dei medici e degli odontoiatri in questa fase della vita politica del Paese e della Federazione. *La relazione sarà pubblicata integralmente.* Essa spazia dall'avanzo di bilancio alle posizioni dei medici sui temi cruciali della sanità, dal richiamo alla piattaforma all'antitrust, dalla nuova sede all'Ecm, dal 730 alla legge di stabilità. Tutti i temi sono legati ed è emerso chiaro nell'ultima fase del CN, quando l'urgenza di predisporre gli emendamenti al testo di legge sulla responsabilità professionale ha accelerato i lavori per arrivare ad una posizione unanime sugli emendamenti stessi.

Infine, è stata approvata una mozione con la quale si chiede che sia tolta la responsabilità dello psichiatra nel caso in cui un suo paziente commetta un delitto, anche questa passata all'unanimità

"Anima critica". Il libro di Aristide Paci.

Americo **Sbriccoli** (Macerata), Giuseppe **Donzelli** (Terni), Mauro **Barni** (professore emerito di Medicina legale), Giuseppe **Renzo** (Presidente nazionale CAO), Amedeo **Bianco** (senatore) hanno portato la loro personale conoscenza dell'opera e dell'esperienza di vita di Aristide Paci, alla presentazione del suo libro "*Anima critica*", che si è svolta al termine della prima giornata del CN della FNOMCeO.

Testimonianze toccanti che abbracciano la lunga militanza di Aristide Paci come leader dell'Anaao, come Presidente dell'Ordine di Terni e della FNOMCeO, una vita da medico presso l'ospedale di

Terni. Il libro, curato da Giuseppe Fatati, (235 pagine, 28 euro), reca la presentazione di Roberta Chersevani e contiene tanti contributi di personaggi che hanno conosciuto e frequentato Aristide Paci nel corso del suo continuativo impegno per l'affermazione della professione medica, sia dal punto di vista contrattuale, sia dal punto di vista della dignità della professione. Proprio Amedeo Bianco ha ricordato la fase entusiasmante della seconda metà degli anni '80, quando Aristide Paci riuscì ad ottenere dal Governo *l'area medica* di contrattazione, una conquista che i medici italiani ricordano ancora oggi.

Orfeo Notaristefano